



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**



11436/04 (Presse 226)

(OR. en)

COMUNICATO STAMPA

2602^a Sessione del Consiglio

Affari generali e relazioni esterne

AFFARI GENERALI

Bruxelles, 26 luglio 2004

Presidente **Sig. Bernard BOT**
Ministro degli affari esteri dei Paesi Bassi

* La 2601^a sessione del Consiglio "Relazioni esterne" è oggetto di un comunicato stampa separato (11593/04 Presse 229)

S T A M P A

Rue de la Loi, 175 B - 1048 BRUXELLES Tel.: +32 (0)2 285 6083 / 6319 Fax: +32 (0)2 285 8026
press.office@consilium.eu.int <http://ue.eu.int/Newsroom>

11436/04 (Presse 226)

1
IT

Principali risultati del Consiglio

*Il Consiglio ha ascoltato la presentazione della Commissione riguardo alle sue proposte di **prospettive finanziarie** 2007-2013. Ha inoltre preso una serie di decisioni senza discussione, tra cui:*

- nomina di Michael Sahlin a nuovo **rappresentante speciale dell'UE nell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia**;*
- conferma di Bramshill (Regno Unito) come sede dell'**Accademia europea di polizia**;*
- approvazione della proroga del **programma ambientale LIFE** per il 2005-2006;*
- adozione della risoluzione su una strategia sulla **cannabis**.*

SOMMARIO¹

PARTECIPANTI	4
PUNTI DISCUSSI	
PROSPETTIVE FINANZIARIE.....	6
ALTRI PUNTI APPROVATI	
<i>POLITICA EUROPEA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI DIFESA</i>	
– Nuovo rappresentante speciale (EUSR) nell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia	7
– Sudan - Deroghe all'embargo per le operazioni di gestione delle crisi	7
– Scambio di informazioni classificate - Norvegia e Bosnia Erzegovina	8
<i>GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI</i>	
– Risoluzione del Consiglio sulla cannabis - Risoluzione del Consiglio	8
– Accademia europea di polizia (CEPOL).....	11
<i>POLITICA COMMERCIALE</i>	
– Prodotti siderurgici - Russia - Allargamento dell'UE	11
– Ucraina - Prodotti tessili	12
<i>TRASPORTI</i>	
– Preparazione della 35 ^a assemblea dell'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO).....	12
<i>AMBIENTE</i>	
– Strumento finanziario per l'ambiente (LIFE) - Proroga della terza fase*	12
<i>NOMINE</i>	
– Comitato delle Regioni	13

¹

- Per le dichiarazioni, conclusioni o risoluzioni formalmente adottate dal Consiglio, il titolo del punto pertinente riporta un'apposita indicazione e il testo è ripreso tra virgolette.
- I documenti di cui viene indicato il riferimento sono accessibili sul sito Internet del Consiglio <http://ue.eu.int>.
- Gli atti adottati che contengono dichiarazioni a verbale del Consiglio accessibili al pubblico sono contrassegnati da un asterisco; dette dichiarazioni sono disponibili nel summenzionato sito Internet del Consiglio o possono essere ottenute presso il Servizio stampa.

PARTECIPANTI

I Governi degli Stati membri e la Commissione europea erano così rappresentati:

Per il Belgio:

Sig. Karel DE GUCHT
Sig. Didier DONFUT

Ministro degli affari esteri
Sottosegretario di Stato agli affari europei, aggiunto al
Ministro degli affari esteri

Per la Repubblica ceca:

Sig. Miroslav SOMOL

Vice Ministro

Per la Danimarca:

Sig. Birger RIIS-JØRGENSEN

Sottosegretario di Stato

Per la Germania:

Sig. Joschka FISCHER

Ministro federale degli affari esteri e Vice Cancelliere
federale

Sig. Wolfgang CLEMENT

Ministro federale dell'economia e del lavoro

Per l'Estonia:

Sig. Väino REINART

Rappresentante permanente

Per la Grecia:

Sig. Petros MOLYVIATIS

Ministro degli affari esteri

Per la Spagna:

Sig. Alberto NAVARRO

Segretario di Stato per l'Unione europea

Per la Francia:

Sig. Michel BARNIER

Ministro degli affari esteri

Sig. François LOOS

Ministro delegato al commercio con l'estero presso il
"Ministre d'Etat", Ministro dell'economia, delle finanze e
dell'industria

Per l'Irlanda:

Sig. Tom KITT

Ministro aggiunto presso il Ministero degli affari esteri,
incaricato dello sviluppo d'oltremare e dei diritti umani

Per l'Italia:

Sig. Adolfo URSO

Vice Ministro delle attività produttive

Sig. Roberto ANTONIONE

Sottosegretario di Stato agli affari esteri

Per Cipro:

Sig. George IACOVOU

Ministro degli affari esteri

Per la Lettonia:

Sig. Peteris VAIVARS

Sottosegretario di Stato, Ministero degli affari esteri

Per la Lituania:

Sig. Oskaras JUSYS

Rappresentante permanente

Per il Lussemburgo:

Sig. Charles GOERENS

Ministro della cooperazione, dell'azione umanitaria e della
difesa, Ministro dell'ambiente

Per l'Ungheria:

Sig. András BÁRSONY

Sottosegretario di Stato politico, Ministero degli affari
esteri

Per Malta:

Sig. Richard CACHIA CARUANA

Rappresentante permanente

Per i Paesi Bassi:

Sig. Bernard BOT

Ministro degli affari esteri

Per l'Austria:

Sig.ra Benita FERRERO-WALDNER

Sig. Martin BARTENSTEIN

Ministro federale degli affari esteri

Ministro federale dell'economia e del lavoro

Per la Polonia:

Sig. Jaroslaw PIETRAS

Sig. Jan TRUSZCZYŃSKI

Sig. Mirosław F. ZIELIŃSKI

Segretario di Stato, Ufficio del Comitato per l'integrazione europea

Sottosegretario di Stato, Ministero degli affari esteri

Sottosegretario di Stato, Ministero dell'economia e del lavoro

Per il Portogallo:

Sig. Mário DAVID

Sottosegretario di Stato agli affari europei

Per la Slovenia:

Sig. Ivo VAJGL

Ministro degli affari esteri

Per la Slovacchia:

Sig. József BERÉNYI

Sottosegretario di Stato al Ministero degli affari esteri

Per la Finlandia:

Sig.ra Paula LEHTOMÄKI

Ministro del commercio con l'estero e dello sviluppo

Per la Svezia:

Sig.ra Annika BJURNER SÖDER

Sig.ra Lotta FOGDE

Sottosegretario di Stato presso il Ministero degli affari esteri

Sottosegretario di Stato presso il Ministro dell'Industria, del lavoro e delle comunicazioni

Per il Regno Unito:

Sig. Mike O'BRIEN

Ministro aggiunto per il commercio e gli investimenti

Per la Commissione:

Sig. Pascal LAMY

Sig.ra Michaela SCHREYER

Membro

Membro

Per il Segretariato generale del Consiglio:

Sig. Pierre de BOISSIEU

Segretario generale aggiunto

PUNTI DISCUSSI

PROSPETTIVE FINANZIARIE

Il Consiglio ha ascoltato la presentazione del Commissario Schreyer riguardo alle proposte della Commissione in materia di prospettive finanziarie dell'UE per il periodo 2007-2013.

Il Commissario ha illustrato il primo pacchetto di proposte legislative adottato dalla Commissione il 14 luglio, segnalando che altre proposte sono previste per settembre.

La presidenza ha rilevato che il Consiglio "Affari generali e relazioni esterne" comincerà a discutere le proposte della Commissione nella sessione del 13 settembre.

ALTRI PUNTI APPROVATI**POLITICA EUROPEA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI DIFESA****Nuovo rappresentante speciale (EUSR) nell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia**

Il Consiglio ha adottato l'azione comune che nomina Michael SAHLIN nuovo rappresentante speciale dell'Unione europea (EUSR) nell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia dal 1° agosto 2004 al 28 febbraio 2005 (11308/04) in sostituzione di Søren Jessen-Petersen, il cui mandato scade il 31 luglio 2004 e che il Segretario generale dell'ONU ha nominato rappresentante speciale in Kosovo.

L'importo finanziario di riferimento destinato a coprire le spese connesse con il mandato dell'EUSR ammonta a 530 000 EUR. Le spese sono ammissibili a decorrere dal 1° agosto 2004.

Sudan - Deroche all'embargo per le operazioni di gestione delle crisi

Il Consiglio ha adottato il regolamento che modifica il regolamento (CE) n. 131/2004 relativo a talune misure restrittive nei confronti del Sudan, in considerazione dei recenti sviluppi nel Sudan e nella regione. La posizione comune 2004/31/PESC concernente l'imposizione di un embargo su armi, munizioni ed equipaggiamento militare nei confronti del Sudan è stata modificata dalla posizione comune 2004/510/PESC, del 10 giugno 2004, che stabilisce una deroga all'embargo per le operazioni di gestione delle crisi da parte dell'Unione africana. Tale deroga si applica anche all'embargo su talune forme di assistenza tecnica e finanziaria. A livello comunitario, il divieto di prestare assistenza tecnica e finanziaria per attività militari è attuato dal regolamento (CE) n. 131/2004.

In base al regolamento modificato possono essere autorizzati il finanziamento e la prestazione di assistenza finanziaria e tecnica pertinenti a:

- materiale militare non letale destinato esclusivamente ad uso umanitario o protettivo, o a programmi di sviluppo istituzionale delle Nazioni Unite, dell'Unione africana, dell'Unione europea e della Comunità;

- materiale destinato alle operazioni di gestione delle crisi da parte dell'Unione europea e delle Nazioni Unite;
- attrezzature e materiale impiegati per le operazioni di sminamento;
- operazioni di gestione delle crisi da parte dell'Unione africana, incluso il materiale destinato a tali operazioni.

Scambio di informazioni classificate - Norvegia e Bosnia Erzegovina

Il Consiglio ha approvato due decisioni relative alla conclusione di accordi sulle procedure di sicurezza per lo scambio di informazioni classificate tra l'Unione europea e, rispettivamente, la Bosnia-Erzegovina e la Norvegia (11210/04, 11201/04).

GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI

Risoluzione del Consiglio sulla cannabis - Risoluzione del Consiglio

Il Consiglio ha adottato la risoluzione seguente:

"IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

1. ricordando la strategia dell'Unione europea in materia di droga (2000 - 2004) e il piano d'azione dell'UE in materia di droga (2000 - 2004) nonché il documento di attuazione sulla riduzione della domanda e dell'offerta in vista della realizzazione del piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga, in particolare la sezione 14.1;
2. consapevole dei progressi compiuti nell'attuazione della strategia e del piano d'azione e conscio altresì del fatto che resta ancora molto da fare per conseguire gli obiettivi previsti;
3. prendendo atto che la cannabis occupa il primo posto in termini di quantità, di numero di sequestri e di violazioni della legislazione in materia di droga rilevate nell'Unione europea;
4. preoccupato per il ruolo svolto dalla criminalità organizzata nel traffico di cannabis su larga scala verso e all'interno dell'Unione europea;

5. prendendo atto che la cannabis continua ad essere la sostanza illecita più comunemente usata in tutti gli Stati membri e che il suo consumo è in aumento nella maggior parte dei paesi dell'Unione europea, soprattutto tra i giovani;
6. preoccupato per l'evoluzione delle forme di consumo, ossia per il consumo sempre più frequente e regolare, e anche per il continuo aumento della richiesta di trattamento connessa al consumo di cannabis;
7. preoccupato per il contenuto altissimo di THC (tetraidrocannabinolo) riscontrato nella cannabis sequestrata in Europa e rilevando l'esigenza di compiere ricerche sugli effetti di questi quantitativi più elevati sulla salute;
8. consapevole del fatto che, nonostante i progressi compiuti nelle conoscenze scientifiche in materia di cannabis durante gli ultimi dieci anni, persiste l'esigenza di proseguire la ricerca per arrivare a una migliore comprensione degli effetti della cannabis sul cervello, e preoccupato per gli effetti che l'incremento del consumo di cannabis tra i giovanissimi potrebbe avere sulla vita sociale e sulle funzioni cognitive, quali la concentrazione e l'attenzione nonché la capacità di apprendimento e di selezione delle informazioni; preoccupato altresì per gli eventuali collegamenti tra consumo di cannabis e problemi di salute mentale quali ansietà e depressione;
9. preoccupato per il fatto che la percezione del rischio di danni derivanti dal consumo di cannabis possa attenuarsi tra i giovani,

INCORAGGIA

10. gli Stati membri, tramite i capi delle unità nazionali dell'Europol, e l'Europol a prendere in considerazione, nell'ambito delle risorse disponibili, la costituzione di un archivio di lavoro per fini di analisi in vista della raccolta, dell'analisi e della diffusione di informazioni sulla criminalità legata al traffico organizzato internazionale di cannabis nel quadro di un'azione repressiva a livello di Unione europea;
11. gli Stati membri e l'Europol a prendere in considerazione l'istituzione di squadre investigative comuni al fine di smantellare le reti criminali coinvolte nel traffico e nella distribuzione di cannabis su larga scala e a determinare tal fine le risorse necessarie per l'applicazione della legge;
12. l'OEDT, nel quadro del suo programma di lavoro, a continuare a sorvegliare la situazione per quanto riguarda il consumo di cannabis e ad analizzare le informazioni epidemiologiche e altre informazioni pertinenti sulle forme di consumo, segnatamente sul modo in cui l'evoluzione dei consumatori di cannabis in modo intenso e/o a dosi elevate si riflette nel numero di persone che hanno problemi e/o diventano dipendenti, nonché sulle condizioni per una prevenzione e un trattamento efficaci e sugli esempi di migliori prassi; nonché a valutare l'opportunità di elaborare una monografia scientifica per alimentare il dibattito orientativo;

INVITA

13. la Commissione europea e gli Stati membri, nei rispettivi ambiti di competenza, a potenziare il dialogo e la cooperazione tra l'Unione e le regioni di produzione della cannabis, al fine d'intensificare gli sforzi dell'Unione volti a sostenere uno sviluppo alternativo e di facilitare la cooperazione in materia di lotta contro il traffico di cannabis proveniente da tali regioni verso l'Unione;
14. la Commissione europea a includere esplicitamente, per quanto possibile, la ricerca sulla cannabis nel programma quadro di azioni di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione; invita altresì gli Stati membri a incoraggiare azioni di ricerca nuove e in corso nel settore della cannabis, segnatamente per quanto riguarda la dipendenza e i rischi per la salute;
15. gli Stati membri a migliorare le loro strategie per la riduzione della domanda e a riconoscere il ruolo centrale delle comunità locali in tale contesto, prendendo misure per sensibilizzare i giovani ai rischi sanitari e sociali associati al consumo di cannabis;
16. gli Stati membri, nel quadro della loro opera di ricerca e di prevenzione, a prendere in considerazione misure destinate a migliorare la comunicazione con i consumatori di cannabis, in particolare i giovanissimi, per meglio comprendere le cause di tale consumo; l'opera di prevenzione dovrebbe essere mirata a gruppi specifici, dovrebbe basarsi su dati di fatto e dovrebbe evitare messaggi incongrui rispetto allo stile di vita e alle esperienze dei gruppi bersaglio;
17. gli Stati membri a prendere in considerazione l'adozione di misure per informare e formare i genitori, gli insegnanti, i professionisti dei media, il personale carcerario e le forze di polizia sui rischi sanitari e sociali associati al consumo di cannabis;
18. gli Stati membri a promuovere il collegamento in rete di professionisti della sanità e dell'istruzione sulle questioni connesse alla cannabis, segnatamente per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione precoce e l'intervento tempestivo nonché il trattamento, e a intensificare lo scambio di informazioni e di esperienze in materia di buone prassi;
19. gli Stati membri a fare il possibile per fermare la diffusione della cannabis nelle strutture di reclusione;

20. gli Stati membri a prendere misure per contrastare la coltivazione e il traffico di cannabis all'interno dell'Unione;
21. gli Stati membri a valutare, nel rispetto della normativa nazionale, la possibilità di prendere misure contro i siti Internet che divulgano informazioni sulla coltivazione della cannabis e ne promuovono il consumo;

DECIDE

22. di tener conto di tali questioni nell'elaborazione della nuova strategia dell'Unione europea in materia di droga e del nuovo piano d'azione in materia di droga (2005-2008) e del nuovo piano d'azione in materia di droga (2005-2008)."

Accademia europea di polizia (CEPOL)

Il Consiglio ha adottato due decisioni recanti modifica della decisione 2000/820/GAI che istituisce l'Accademia europea di polizia (AEP), al fine di dotare l'AEP di personalità giuridica e di confermarne la sede a Bramshill (Regno Unito) (11073/04, 11075/04).

POLITICA COMMERCIALE

Prodotti siderurgici - Russia - Allargamento dell'UE

Il Consiglio ha adottato una decisione relativa alla conclusione di un accordo tra la Comunità europea e la Federazione russa sull'aumento dei limiti quantitativi agli scambi di alcuni prodotti siderurgici per tenere conto dell'allargamento dell'Unione europea (11351/04). Ha adottato inoltre un regolamento che modifica la decisione n. 602/2002/CECA (Comunità europea del carbone e dell'acciaio) della Commissione per emanare la necessaria normativa di esecuzione (11322/04).

L'accordo (GU L 195 del 24.07.2002) prevedeva la possibilità d'importare dalla Russia un quantitativo determinato di acciaio sotto forma di prodotti laminati piatti e di prodotti lunghi, che sarà aumentato in conseguenza dell'allargamento dell'UE. L'aumento riguarda principalmente gli arrotolati e altri prodotti laminati piatti, le barre, le vergelle e altri prodotti lunghi.

Ucraina - Prodotti tessili

Il Consiglio ha deciso di autorizzare la Commissione ad avviare negoziati per il rinnovo dell'accordo sul commercio dei prodotti tessili tra la Comunità europea e l'Ucraina.

TRASPORTI

Preparazione della 35^a assemblea dell'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO)

Il Consiglio ha autorizzato la presidenza a presentare alla 35^a assemblea dell'ICAO, a nome della Comunità europea e degli Stati membri, quattro documenti (11443/1/04) concernenti, rispettivamente: informazioni sull'attuazione del Cielo unico europeo; applicazione dei requisiti di sorveglianza e di controllo per gli aeroporti europei; proprietà, controllo e designazione dei vettori aerei; status del programma Galileo e analisi dell'impatto della relativa ripartizione dei costi.

La 35^a assemblea dell'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO) si terrà a Montreal dal 28 settembre all'8 ottobre 2004.

AMBIENTE

Strumento finanziario per l'ambiente (LIFE) - Proroga della terza fase*

Il Consiglio ha adottato il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1655/2000 riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE), prorogando di due anni la terza fase di LIFE (3672/04). Il quadro finanziario per l'attuazione, nel periodo 2005-2006, è fissato a 317,2 milioni di EUR.

Il regolamento è stato adottato a maggioranza qualificata, col voto contrario del Portogallo e l'astensione di Spagna, Italia, Grecia e Polonia.

LIFE, che è stato varato nel 1992, consta di tre componenti tematiche: LIFE-Natura, che finanzia progetti relativi alla conservazione della natura; LIFE-Ambiente, che contribuisce allo sviluppo di tecnologie e metodi innovativi; LIFE-Paesi terzi, che contribuisce alla creazione delle capacità e strutture amministrative necessarie nel settore dell'ambiente nonché per lo sviluppo di politiche e programmi d'azione nel settore dell'ambiente nei paesi terzi .

NOMINE**Comitato delle Regioni**

Il Consiglio ha adottato decisioni relative alla nomina:

del Sig. Roger KUSCH, Justizsenator, a membro supplente del Comitato delle regioni in sostituzione del Sig. Ole VON BEUST per la restante durata del mandato, ossia fino al 25 gennaio 2006 (11487/04).

del Sig. Peter WINTER, Landrat Kreis Saarlouis, a membro titolare del Comitato delle regioni in sostituzione del Sig. Axel ENDLEIN per la restante durata del mandato, ossia fino al 25 gennaio 2006 (11488/04),

del Sig. Helmut JAHN, Landrat, a membro supplente del Comitato delle regioni in sostituzione del Sig. Peter WINTER per la restante durata del mandato, ossia fino al 25 gennaio 2006 (11488/04),

della Sig.ra Eva NEJSTGAARD, sindaco del comune di Allerød, a membro supplente del Comitato delle regioni in sostituzione del Sig. Hans TOFT per la restante durata del mandato, ossia fino al 25 gennaio 2006 (11594/04).
